



Area Risorse Umane
Ufficio Personale Docente e Collaborazioni esterne
Settore Stato giuridico ed economico del Personale Docente

Il Rettore

Visti

- il D.P.R. 11.07.1980 n. 382 ed in particolare gli artt. 36 e 38;
- il D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30.07.2010 n. 122 ed in particolare l' art. 9, comma 21;
- la Legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 29, comma 19;
- lo Statuto dell'Università di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. 29.10.2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 261 del 08.11.2012;
- il Decreto Interministeriale 26.07.2013 n. 665;
- la Nota MIUR del 14 gennaio 2014;
- la deliberazione del Senato Accademico n. 206/14 del 25.03.2014;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 87/14 del 08.04.2014;
- il "Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/10" emanato con D.R. n. 1087 del 30.04.2014;
- il D.R. n. 1726 del 15.07.2014 con il quale è stata nominata la Commissione di cui all'art. 4 del suddetto Regolamento;
- il Verbale del 04.09.2014 con il quale la predetta Commissione ha precisato i criteri per ciascuna delle aree e sotto-aree CUN (sotto-aree: Area CUN 8, Area CUN 11)
- la nota del 6.11.2014 con la quale alcuni docenti hanno segnalato, tra l'altro, l'opportunità di non utilizzare la VQR come criterio di esclusione dalla procedura selettiva;
- il Verbale dell'11.11.2014 con il quale "la Commissione ribadisce che l'uso dei parametri VQR avrebbe una forte valenza di salvaguardia della qualità del lavoro scientifico. Tuttavia, alla luce di eventi successivi all'ultima riunione, decide di evitarne l'uso, in assenza di un parere definitivo da parte degli organi competenti, al fine di scongiurare un contenzioso con l'Amministrazione. La Commissione ritiene, a maggioranza, che si possa procedere alla valutazione della ricerca scientifica avvalendosi degli altri dati richiesti."
- la mail del 10 novembre 2014, con la quale alcuni componenti del Senato e del Consiglio di Amministrazione hanno segnalato delle incongruenze tra l'Avviso di Selezione per la procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incentivo e il suddetto regolamento;
- la delibera del Senato Accademico dell'11.11.2014 n.441 con la quale è stato dato mandato al Rettore di verificare, in autotutela, con il supporto degli uffici competenti dell'Area Risorse Umane, la conformità dell'emanato avviso di selezione, per l'attribuzione a



professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'art.29 comma 19 al Regolamento de quo, tenuto conto delle osservazioni formulate con e mail del 10 novembre 2014, di quanto emerso nel corso del dibattito e di dare mandato al Rettore, sulla base della proposta da parte dei competenti uffici, per le eventuali rettifiche in autotutela;

Valutata

- l'opportunità di togliere quale motivo di esclusione dalla procedura l'aver insegnato meno di 12 CFU nel biennio di riferimento;

Ritenuto

- di dover provvedere alla modifica dell'Avviso di selezione prot. n. 0062231 del 29.10.2014 anche al fine di concludere le procedure entro il 31.12.2014, termine fissato dal MIUR con nota del 14.01.2014;
- di dover posticipare il termine di presentazione delle domande alle ore 24:00 del 11 dicembre 2014

Decreta

L'Avviso di selezione prot. n. 0062231 del 29.10.2014 è modificato come segue:

Art. 1. Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incentivo di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010 relativo all'anno 2012.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione delle candidature

Alla selezione possono partecipare i professori, i ricercatori a tempo indeterminato e gli assistenti di ruolo che avrebbero maturato nell'anno 2012 la progressione biennale dello stipendio (per classi e per scatti ai sensi degli artt. 36 e 38 del D.P.R. n. 382/80 in assenza delle disposizioni di cui all'art.9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122) purché in servizio presso questo Ateneo alla data in cui avrebbero maturato la classe o lo scatto.

Sono esclusi coloro che siano risultati anche parzialmente inattivi nell'attività di ricerca (catalogo ricerca di Ateneo) o che risultino non aver rendicontato l'attività didattica.

Avverso il mancato inserimento nell'elenco degli aventi diritto gli interessati possono presentare reclamo al Rettore entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso. Il Rettore decide sul reclamo nei successivi tre giorni.

Art. 3. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le istanze di partecipazione devono essere inoltrate esclusivamente per via telematica entro e non oltre il termine perentorio delle ore 24:00 del 11



dicembre 2014 avvalendosi dell'applicazione web disponibile sul sito di Ateneo.

Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, le attività che daranno luogo alla valutazione di merito.

Art.4. Commissione di valutazione

La Commissione è costituita dai sottoelencati docenti:

Prof. Aldo SESTIERI (Presidente – Coordinatore)

Prof. Riccardo SALVATI MANNI

Prof. Paolo ONORI

Dott. Stefano GINANNI CORRADINI

Dott. Cristiano PESARESI

Prof. Marco SCHAERF

Art. 5. Criteri di valutazione

La graduatoria per ciascuna fascia e ruolo è redatta attribuendo i seguenti punteggi:

- fino a 45 punti per premialità ricerca scientifica. Il punteggio massimo è attribuito al miglior docente di ruolo di ciascuna categoria (professore di I fascia, professore di II fascia, ricercatore/assistente) di ciascuna area o sotto-area ed, in proporzione, agli altri sino al minimo di 1 punto;
- fino a 5 punti per coordinamento di unità operativa di progetto di ricerca (2 punti per progetti Unione Europea, Nazionale MIUR, Nazionale altri Ministeri; Charities nazionali che adottano la peer review, 1 punto per progetti di Ateneo);
- fino a 5 punti per cariche accademiche [cariche di nomina rettorale con specifico decreto, componente del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione e del Nucleo di Valutazione (1 punto), Preside di Facoltà (1 punto), Direttore di Dipartimento (1 punto), Presidente di struttura didattica (3 punti per carica sino ad un massimo di 5 punti per eventuali ulteriori mandati e 5 punti se mandato unico), componente di Comitato di Valutazione di Facoltà (1 punto)];
- fino a 40 punti per l'attività didattica, dichiarata dagli interessati e soggetta a controlli, valutata in relazione ai CFU/ore di didattica frontale. Il punteggio massimo è attribuito al docente di ruolo di ciascuna categoria (professore di I fascia, professore di II fascia, ricercatore/assistente), di ciascuna area o sotto-area che abbia totalizzato il numero maggiore di CFU (soglia massima 15 CFU per ordinari e associati e massimo 7,5 CFU per i ricercatori/assistenti).



I CFU/ore sono poi rapportati al numero degli esami erogati, moltiplicando per un coefficiente – su una scala che va da 0,2 (da 1 a 20 esami) a 3,0 (da 300 esami in poi) – proporzionale al numero degli esami stessi.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa in ogni macrosettore concorsuale in cui si articolano le aree CUN.

Relativamente ai Settori bibliometrici, la ricerca scientifica di ogni candidato sarà valutata tenendo conto in modo paritetico:

1) del numero dei lavori in extenso presenti nel catalogo di Ateneo e pubblicati su riviste censite da Scopus e/o Wos nel triennio precedente all'anno di riferimento. Tale numero verrà normalizzato dividendolo per il valore della corrispondente mediana per candidati commissari dell'abilitazione scientifica del SSD (o sotto SSD) a cui il candidato afferisce;

2) del numero totale di citazioni riportate da Scopus e/o Wos al 31 dicembre 2013 con riferimento ai lavori in extenso presenti nel catalogo di Ateneo nel triennio precedente all'anno di riferimento. Nella domanda il candidato dovrà indicare un'unica banca dati di riferimento per tutti i lavori.

Tale numero sarà normalizzato dividendolo per il valore della corrispondente mediana per candidati commissari dell'abilitazione scientifica del SSD (o sotto SSD) a cui il candidato afferisce.

Relativamente ai Settori non bibliometrici, saranno conteggiati i lavori in extenso presenti nel catalogo di Ateneo e pubblicati su riviste scientifiche e capitoli di libro dotati di ISBN nel triennio precedente all'anno di riferimento. La Commissione terrà conto anche di eventuali monografie dotate di ISBN presenti nel catalogo di Ateneo e pubblicate nel triennio precedente all'anno di riferimento. Il conteggio sarà effettuato tramite un indicatore

$$G= 4A+ B$$

I numeri A e B rappresentano rispettivamente i lavori in extenso pubblicati nel triennio precedente all'anno di riferimento su riviste scientifiche di classe A, e i restanti lavori in extenso pubblicati su altre riviste scientifiche e capitoli di libro dotati di ISBN.

Il numero A sarà incrementato di 1,5 qualora il candidato abbia pubblicato, nel triennio, monografie dotate di ISBN.

Tale numero sarà normalizzato dividendolo per il valore della mediana dell'indicatore "numero di articoli su rivista e capitoli di libro dotati di ISBN" per candidati commissari dell'abilitazione scientifica del SSD (o sotto SSD) a cui il candidato afferisce.

Nel caso in cui il triennio comprenda periodi di congedo per malattia, i prodotti presentati dal candidato sono rideterminati moltiplicandoli per un coefficiente di normalizzazione C; il coefficiente è dato dalla seguente formula $C=T/(T-n)$ dove T indica il periodo di valutazione in mesi (36 mesi) e



n indica il totale dei mesi di congedo usufruiti nel triennio.
In caso di congedo per maternità n è assunto pari a 12 mesi.

Per ogni macrosettore concorsuale verranno stilate tre graduatorie distinte per PO, PA, Ricercatori/ Assistenti di ruolo.
Per i settori bibliometrici la graduatoria sarà la sintesi di due graduatorie.
La prima riguarderà le pubblicazioni, la seconda le citazioni.

Ciascuna di esse verrà divisa in terzili in base ai punteggi riportati.

Verranno assegnati:

- 3 punti al primo terzile;
- 2 punti al secondo terzile;
- 1 punto al terzo terzile.

Sommando i punteggi parziali delle due graduatorie si avrà il punteggio totale assegnato al candidato.

I punteggi totali saranno divisi in quintili per ogni macrosettore concorsuale.

La valutazione della ricerca per ogni fascia e ruolo sarà la seguente:

- 45 punti ai candidati nel primo quintile;
- 34 punti ai candidati nel secondo quintile;
- 23 punti ai candidati nel terzo quintile;
- 12 punti ai candidati nel quarto quintile;
- 1 punto ai candidati nel quinto quintile.

Per i settori non bibliometrici, per ogni macrosettore concorsuale, la valutazione della ricerca per ogni graduatoria (PO, PA, Ricercatori/Assistenti ordinari) sarà divisa in quintili in base al punteggio G normalizzato e sarà la seguente:

- 45 punti ai candidati nel primo quintile;
- 34 punti ai candidati nel secondo quintile;
- 23 punti ai candidati nel terzo quintile;
- 12 punti ai candidati nel quarto quintile;
- 1 punto ai candidati nel quinto quintile.

Relativamente all'attività didattica la Commissione prenderà in considerazione gli insegnamenti erogati nel biennio accademico interamente contenuto nel triennio precedente di competenza (2009/10 e 2010/11).

Per ogni insegnamento erogato si terrà conto dei crediti impartiti, rideterminati moltiplicandoli per un coefficiente di normalizzazione C. Il coefficiente è dato dalla seguente formula:

$$C = (0,2 + [n-20]/100)$$

dove n è il numero degli esami verbalizzati, ma non assenti, e [n-20] è uguale a 0 se n-20 è negativo, uguale a n-20 se n-20 è non negativo inferiore



a 280, uguale a 280 se n-20 è maggiore o uguale a 280.

Per i richiedenti, afferenti agli SSD compresi tra MED/04 a MED/50 inclusi, in quanto tenuti a svolgere anche attività assistenziale, il numero minimo di CFU viene moltiplicato per 3/2.

Per ogni anno accademico vale la soglia massima di 15 CFU per Ordinari e Associati e di 7,5 crediti per Ricercatori/Assistenti di ruolo. Nel caso che venga superata la soglia massima il docente indicherà nella domanda di quali insegnamenti e per quanti crediti si dovrà tener conto.

Nel caso in cui il biennio accademico comprenda periodi di congedo per malattia, il punteggio assegnato al candidato viene rideterminato moltiplicandolo per un coefficiente di normalizzazione C; il coefficiente è dato dalla seguente formula $C=T/(T-n)$ dove T indica il periodo di valutazione in mesi (24 mesi) e n indica il totale dei mesi di congedo usufruiti nel biennio accademico.

In caso di congedo per maternità n è assunto pari a 12 mesi.

Si avrà così il punteggio assegnato al candidato.

Per ogni macrosettore concorsuale verrà stilata una prima graduatoria distinta per PO, PA, Ricercatori/ Assistenti di ruolo.

Verranno assegnati 0 punti a coloro che non hanno svolto attività didattica.

Per i restanti Professori e Ricercatori/Assistenti di ruolo la valutazione della didattica sarà la seguente:

40 punti ai candidati nel primo terzile;

30 punti ai candidati nel secondo terzile;

20 punti ai candidati nel terzo terzile.

Nella domanda, per ogni insegnamento erogato, i richiedenti dovranno indicare l'anno accademico, il codice, la denominazione del corso degli studi, i crediti insegnati e gli esami verbalizzati togliendo gli assenti.

Nella domanda i docenti afferenti a settori bibliometrici dovranno indicare i crediti insegnati, il SSD (o sottoSSD) di appartenenza e altresì autocertificare, per i lavori presenti nel catalogo di Ateneo nel triennio precedente, il numero e le citazioni al 31 dicembre 2013.

Nella domanda i docenti afferenti a settori non bibliometrici dovranno indicare i crediti insegnati, il SSD (o sottoSSD) di appartenenza e altresì autocertificare i lavori scientifici presenti nel catalogo di Ateneo nel triennio precedente, specificando quali tra i predetti lavori siano stati pubblicati su riviste di Classe A.

Le mediane sono reperibili

http://anvur-miur.cineca.it/sites/anvur-miur/files/tabella_1_mediane_candidati_commissari_bib_1.pdf



http://www.anvur.org/attachments/article/253/Tabella_1_mediane_candidati_commissari_NON%20BIB.pdf

Art. 6. Graduatorie di merito e assegnazione dell'incentivo

La Commissione, sommati i punteggi conseguiti nelle diverse graduatorie, stilerà gli elenchi dei docenti che rientrano nel 60% degli ammissibili per ciascun ruolo e fascia.

In caso di pari merito sarà data precedenza in graduatoria al candidato più giovane.

Il beneficio economico è attribuito con le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo ai professori, ai ricercatori e agli assistenti di ruolo che si siano collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito.

Art. 7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione e di erogazione del beneficio economico.

Art. 8. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, responsabile del procedimento oggetto del presente Avviso è Lia Mariani, Responsabile del Settore Stato giuridico ed economico del Personale Docente.

Art. 9. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito Web dell'Ateneo.

Il Rettore